

CONVENZIONE COMUNE DI MONTEBELLUNA - ISTRESCO APS

PREMESSO CHE:

- il Comune di Montebelluna si colloca ai piedi del Montello, teatro di battaglie e di eventi cruciali della Grande Guerra;
- il Comune di Montebelluna, anche per tramite del suo Museo civico, da anni opera in sinergia con storici del territorio e con l'istituto Istresco APS di Treviso per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale attraverso attività di ricerca e una ricca offerta educativa per le scuole e i singoli;
- il Comune di Montebelluna nell'ottica di valorizzare lo straordinario patrimonio storico e culturale del Montello e rendere maggiormente fruibile al pubblico la storia del proprio territorio, di coordinare e razionalizzare gli studi storici condotti e da condurre in materia, nonché di arricchire le fonti di ricerca coinvolgendo i maggiori esperti del settore, ha dato vita MeVe, Memoriale Veneto della Grande Guerra;
- il MeVe è al contempo una struttura di esposizione, educazione, archiviazione e di ricerca per la tutela, la valorizzazione e la promozione della storia di Montebelluna, del Montello e del Veneto, con la finalità di raccogliere, ordinare, archiviare ed esporre documentazione per:
 - a) promuovere ricerche scientifiche e divulgarne i progressi;
 - b) collaborare a programmi e progetti di tutela e valorizzazione;
 - c) diffondere le conoscenze attraverso pubblicazioni e data base on line;
- il nuovo MeVe ha le seguenti finalità:
 - a) creare nuovo patrimonio culturale, frutto di ricerche storiche sul tema della Grande Guerra, intraprese con istituti ed istituzioni preposte;
 - b) costruire spazi di socializzazione e consapevolezza nei confronti del tema della guerra attraverso attività di engagement;
 - c) favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio legato al tema della grande guerra;
 - d) dare vita ad un luogo di espressione per arti e spettacolo con una contaminazione di linguaggi che consentano di attivare una comunicazione globale;
 - e) favorire attività di valorizzazione generate da una produzione culturale e museale nuova, integrata nelle strategie e nei programmi stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, nel quadro sia del centenario della Grande Guerra che in generale nell'ambito delle politiche di sviluppo turistico per il Veneto.
- con la realizzazione del nuovo Memoriale si è inteso favorire attività di valorizzazione generate da una produzione culturale e museale nuova, integrata nelle strategie e nei programmi stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, e in sinergia con istituti ed associazioni regionali nel quadro sia dei temi specifici della Grande Guerra sia in generale nell'ambito della storia del '900 sino al contemporaneo;
- il MeVe costituisce un'unica struttura museale con l'attuale Museo Civico di Storia Naturale ed Archeologia il quale, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, intende valorizzare il patrimonio del territorio, promuovendo lo sviluppo culturale della comunità;
- il MeVe trova piena coerenza con gli indirizzi espressi nell'ambito del DUP strategico redatto dal Comune di Montebelluna, e nel Documento Programmatico Organizzativo e nel Masterplan redatti dal Comitato Regionale Veneto per le Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, configurandosi come un progetto innovativo, su modello nord europeo, potenzialmente capace di offrire opportunità di sviluppo sia culturale che turistico per l'intera regione;
- il MeVe per tutto questo ha trovato riscontro, anche attraverso un consistente contributo economico, presso la Regione del Veneto nell'ambito delle iniziative finanziate per le



Montebelluna

Montebelluna

- Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra;
- l'Istresco APS è stato fondato da storici, ricercatori ed ex partigiani nel 1992 con l'obiettivo di ricostruire la storia e far vivere la memoria della Resistenza. Nel giro di pochi anni si è affermato come istituto di ricerca capace di allargare il suo sguardo a tutta la storia del '900, concentrandosi in particolar modo sulle vicende della Marca Trevigiana, mettendole in relazione con la storiografia regionale e nazionale. È associato alla rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, rete che conta oltre una sessantina di enti presenti in altrettante province italiane e che fa capo all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" di Milano;
 - l'Istresco APS possiede una biblioteca specializzata nella storia del '900, inserita nel sistema OPAC trevigiano delle biblioteche e aperta al pubblico. Custodisce inoltre, garantendone la fruizione da parte di un pubblico fatto di studiosi e appassionati, di un archivio in costante espansione grazie alle numerose donazioni effettuate da enti e privati;
 - l'Istresco APS opera anche a livello editoriale toccando i temi delle guerre mondiali, del fascismo, della Resistenza e della storia del territorio nel secondo dopoguerra. Di notevole importanza le iniziative messe in campo in occasione del centenario della Prima guerra mondiale: da ricordare ad esempio il progetto interregionale *Operai e contadini di fronte alla Grande Guerra. Veneto e Friuli Venezia Giulia in una prospettiva comparata* che ha permesso per 4 anni a 11 ricercatori di condurre studi approfonditi poi confluiti nell'omonima pubblicazione finale. È stata inoltre creata un'apposita collana editoriale (*Memorie silenziose 1914-1918*) che raccoglie la trascrizione e la valorizzazione in termini storiografici di memorie popolari riferite al periodo del primo conflitto mondiale e che ha ospitato anche le memorie del montebellunese Primo Sartor;
 - l'Istresco APS è riconosciuto, in quanto aderente alla rete degli Istituti della Resistenza, come agenzia formativa con DM 25.052001, prot. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità dalla Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872;
 - l'Istresco APS, assieme agli altri Istituti Storici per la storia della Resistenza del Veneto, in qualità di ente formatore collabora stabilmente anche con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto sulla base del Protocollo d'Intesa a firme congiunte del 13 febbraio 2013, prot. n.2063/A.41 e come tale ha assunto l'impegno di:
 - formulare proposte di esperienze didattiche e percorsi formativi trasferibili nella pratica educativa, ispirati ai valori e agli ideali di libertà, democrazia, giustizia e rispetto dei diritti umani sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
 - promuovere interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni dedicati allo studio critico della storia del Novecento italiano ed europeo e finalizzati all'educazione storico-geografica, alla trasmissione di regole di buona convivenza, interrelazione e solidarietà;
 - in virtù di questo impegno l'Istresco APS si è fatto promotore di 6 corsi di aggiornamento per insegnanti e ha curato circa una sessantina di interventi nelle scuole di tutta la provincia di Treviso sui temi legati al calendario civico e all'educazione alla cittadinanza attiva;
 - l'Istresco APS si occupa di sviluppare, in sinergia con le realtà del territorio, progetti culturali mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e memoriale della comunità e per questo è già stato partner di Comuni come quello di Riese Pio X e Sernaglia della Battaglia su progettualità specifiche;
 - l'Istresco APS ha collaborato con numerosi progetti di ricerca a livello nazionale tra cui quello finanziato dalla Repubblica Federale Tedesca, "L'atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia" ora consultabile in rete;

CONSIDERATO che il Comune di Montebelluna attraverso il MeVe può offrire uno spazio fisico per la conservazione e valorizzazione permanente di tutte le ricerche storiche, garantendo così una funzione fondamentale di disseminazione e messa a disposizione della produzione scientifica alla

comunità;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Montebelluna, al fine di realizzare attività, formazione, ricerche storiche anche in contesti di progettualità regionali e nazionali, ha la necessità di avvalersi della collaborazione di soggetti di comprovata preparazione ed esperienza nell'ambito della ricerca nazionale;

VALUTATO che l'Istresco APS possiede tutte le caratteristiche e le competenze richieste dal Comune di Montebelluna per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali con conseguente beneficio per l'interesse pubblico;

VISTO che l'Istresco APS ha manifestato la piena disponibilità e il massimo interesse a collaborare con il Comune di Montebelluna, e per esso in particolare con il MeVe, per la definizione di progetti connessi alla storia del '900 e del contemporaneo del territorio anche nella prospettiva di un contesto di relazione regionale e nazionale;

tutto ciò premesso

Tra

il **COMUNE DI MONTEBELLUNA**, con sede in Corso Mazzini 118, codice fiscale e partita IVA n. 00471230268, rappresentato ai fini della stipula del presente contratto dalla Dott.ssa Fiorella Lissandron, nata a Cadoneghe (PD) il 09.05.1962, in qualità di Dirigente del Settore Entrate - Scuole - Biblioteca - Servizi Culturali - Museo in forza del provvedimento del Sindaco n. 27 del 30.12.2019;

E

l'ISTRESCO APS (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Marca Trevigiana), con sede legale in Treviso - 31100 - via S. Ambrogio di Fiera, n. 60, P. IVA: 94022080264 - CF. 94022080264, rappresentato ai fini della stipula del presente contratto dal prof. Amerigo Manesso, nato a Pionbino Dese il 05.06.1954 e residente a Morgano (TV), via Giacomo Puccini n. 11, n. 17.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - oneri a carico ISTRESCO APS

1. L'Istresco APS, mediante il proprio Direttore scientifico, quale rappresentante dell'Istituto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, predispone annualmente un Progetto scientifico di iniziative. Tale progettualità avrà un duplice carattere:
 - ordinario, quindi con cadenza annuale per tutta la durata della convenzione, per il quale il Comune di Montebelluna Comune potrà erogare un contributo sulla base della presente convenzione;
 - straordinario, che sarà oggetto di valutazione, approvazione e stipula di specifici accordi tra le parti in relazione alle progettualità presentate e alle risorse economiche necessarie.In entrambi i casi verrà rispettata la qualità delle proposte, che siano esse a respiro locale o internazionale e prevedono le seguenti attività.
 - Progettualità ordinaria, cioè predisposizione di un calendario annuale, per tutta la durata della convenzione, condiviso tra le parti, in base a temi, priorità, finalità e opportunità per il MeVe di articolare e qualificare le proprie proposte culturali. Attività prevista per ciascun

Manesso

Lissandron

programma annuale:

- a) un corso di formazione per docenti;
- b) calendario di iniziative dedicate alla presentazione di volumi storiografici o serate a tema (almeno 2 all'anno);
- c) consulenza bibliografica e valutazione delle Novità editoriali per l'implementazione del patrimonio editoriale del Centro di Documentazione e per il bookshop;
- d) entro un anno dalla stipula della Convenzione ad elaborare, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, una linea editoriale congiunta tra MeVe e Istresco APS nella quale potranno confluire i materiali ritenuti idonei alla divulgazione.

- Progettualità straordinaria, ossia di eventi particolarmente significativi concordati tra le parti che, a titolo indicativo, potranno essere:

- a) progettazione e realizzazione di convegni e/o seminari di studi nazionali e/o internazionali sul Novecento;
- b) realizzazione di mostre di varia natura, strutturate attorno a precise tematizzazioni e prodotte con attenzione alle forme di comunicazione digitale;
- c) assunzione di specifiche iniziative pubblicistiche e editoriali;
- b) promozione e/o adesione a progettualità di altri soggetti e/o assunzione di particolari iniziative in relazione a esigenze specifiche del MeVe che si dovessero presentare durante la durata della convenzione e/o a occasioni a oggi non note di valorizzazione del MeVe da parte di Istresco APS.

2. L'Istresco APS si impegna entro un anno dalla stipula della Convenzione ad elaborare, d'intesa con l'Amministrazione Comunale una linea editoriale congiunta tra MeVe e Istresco APS nella quale potranno confluire i materiali ritenuti idonei alla divulgazione, elaborando un layout grafico riconoscibile e che curi i materiali di comunicazione delle iniziative congiunte con il MeVe. Il progetto grafico elaborato sarà sottoposto all'approvazione del direttore del MeVe.
3. L'Istresco APS attua una campagna di promozione del MeVe presso il mondo scolastico anche coinvolgendo gli altri istituti storici della resistenza su scala nazionale.
4. L'Istresco APS offre la propria consulenza finalizzata nell'individuazione di volumi da destinare al bookshop anche nell'ottica di valorizzazione dell'editoria specifica e locale.
5. L'Istresco APS inoltre si impegna a mettere in relazione le iniziative scientifiche progettate e realizzate anche solo dal MeVe con la Rete nazionale degli Istituti di storia contemporanea, con enti di ricerca e musei nazionali e internazionali con i quali l'Istituto stabilmente collabora.
6. L'Istresco APS si impegna a riservare all'Amministrazione Comunale un posto permanente all'interno del proprio Comitato Scientifico, allo scopo di favorire la progettazione condivisa delle iniziative di cui all'art. 1 punti 2,3,4,5.
7. L'Istresco APS cura l'organizzazione e l'attuazione nei tempi stabiliti delle iniziative previste dalla convenzione ai comma 2 e 3 dell'art. I predisponendo una sintetica relazione scritta per ogni iniziativa.

Stresco

Adman

10. L'Istresco APS cura l'organizzazione e l'attuazione nei tempi stabiliti delle specifiche iniziative previste dalla convenzione ai comma 2 e 3 dell'art.1, previa approvazione da parte del Comune di Montebelluna sia della progettazione ordinaria che di quella straordinaria, nel quale saranno indicati anche i costi necessari all'attuazione. A consuntivo verrà fornita articolata relazione scritta.
11. L'Istresco APS si impegna a depositare presso il MeVe copia di tutta la documentazione relativa ai risultati delle ricerche storico-scientifiche che l'istituto realizza, al fine di renderla fruibile alla comunità per finalità di studio e formazione.

ARTICOLO 2 – oneri a carico del Comune di Montebelluna

1. Il Comune di Montebelluna, attraverso il MeVe e il Museo Civico si avvale della collaborazione, non esclusiva, dell'Istresco APS per la progettazione dell'attività di ricerca storiografica, di formazione dei docenti, di divulgazione e di produzione editoriale connesse alla Grande guerra e alla storia del '900 sino al contemporaneo così come indicato all'art. 1.

ARTICOLO 3 – comunicazione e promozione

1. Il Comune di Montebelluna si impegna a rappresentare la partecipazione dell'Istresco APS in tutte le iniziative realizzate nelle quali siano utilizzati materiali, documenti o lavoro intellettuale dell'Istituto stesso e, in generale, a valorizzarne l'attività. Si impegna inoltre a dare ampia visibilità a tutte le iniziative dell'Istresco APS.
2. L'Istresco APS si impegna a dare notizia sui propri canali di comunicazione (sito istituzionale, newsletter e social) delle iniziative avviate congiuntamente con il Comune di Montebelluna promuovendo nel contempo anche le iniziative promosse autonomamente dal MeVe e dal Museo Civico.

ARTICOLO 4 – responsabilità delle parti

1. Il Comune di Montebelluna non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Istresco APS abbia usato, nell'attuazione di attività previste nel Progetto, dispositivi o soluzioni di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
2. L'Istresco APS assume l'obbligo di tenere indenne il Comune di Montebelluna da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità relative, a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendessero derivare dalle attività curate direttamente dall'istituto.

ARTICOLO 5 – contributo economico

1. Il Comune di Montebelluna potrà corrispondere all'Istresco APS un contributo forfettario annuo per l'intera durata della convenzione, a sostegno delle azioni di cui gli articoli 1 e 3.
2. Ogni attività di collaborazione, definita in art. 1 quale straordinaria, che comporti la necessità di definire rispettive obbligazioni ed aspetti economici sarà attuata attraverso specifici accordi d'intesa tra le parti.

ARTICOLO 6 – trattamento dei dati personali



1. Per quanto di rispettiva competenza, il Comune di Montebelluna e l'Istresco APS sono titolari del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice sulla privacy) ed a tal fine si obbligano reciprocamente a tenersi indenni da ogni responsabilità od onere in proposito.

ARTICOLO 7 – durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata a scadenza o prima della scadenza per analogo periodo su espressa preventiva volontà delle parti.

ARTICOLO 8 – modalità di sottoscrizione

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione del presente protocollo d'intesa, acquista efficacia se convenuta fra le parti in forma scritta.
2. L'accordo, redatto in duplice copia, viene sottoscritto. L'imposta di bollo, nella misura di 32,00, verrà assolta a carico del Comune di Montebelluna. L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.
3. Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti in sede di esecuzione e/o applicazione del presente protocollo d'intesa, unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Treviso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il comune di Montebelluna

Lissandro Fiorella

Per l'Istresco APS

Il Presidente

Manesso Amerigo